



*Iniziai la mia arte del ferro, imparando a seminare. Le sementi stavano nell'officina di mio padre, in un grande bidone, dove lui buttava tutti gli scarti del suo lavoro. Io li raccoglievo e lì iniziava la speranza di creare una scultura.*



*Le zanzare salivano le umide pareti del tempo metalliche nella notte...*



*Agli uccelli ho voluto dedicare un grande racconto. Mi sono capitati nel pensiero come degli spiriti che si liberano; hanno teste sbalzate, grandi occhi, come se dovessero inoltrarsi tra le nebbie. Colorati, zincati, arrugginiti.*

A DL  
Associazione Davide Lajolo onlus

  
Città di Nizza Monferrato

# GIOVANNI TAMBURELLI

ESSERI IBRIDI  
SCULTURE

APRILE - SETTEMBRE 2018  
INAUGURAZIONE SABATO 21 APRILE - ORE 18

ART  
  
Collezione Davide Lajolo  
ingresso libero

PALAZZO CROVA  
Via Crova, 2  
Nizza Monferrato

Per visite rivolgersi all'Enoteca  
dal Martedì alla Domenica



Giovanni Tamburelli è un fantasioso giocoliere, che domina il ferro con il fuoco e crea animali ibridi, mostruosi e belli allo stesso tempo, con una speciale brillantezza di colori e una straordinaria originalità di forme.

Davanti alle sue sculture si prova una meraviglia infantile e si ritorna nel mondo delle favole. Le sue opere sono fiabe raccontate con una tale immaginazione, che ci porta al di là della realtà. Gli animali sono rifatti dalla fantasia e suscitano nel visitatore la stessa curiosità ispiratrice dell'opera dell'artista, che lo trasporta in un mondo poetico e surreale.

Tamburelli è artista del ferro, ma anche dell'acqua quando dipinge acquarelli. È un eccezionale poeta della natura, che sa usare gli elementi primordiali per comporre uno zoo fantascientifico di colori, con cui gli piace giocare, divertire e divertirsi.

I suoi animali prendono forme "storte", ma armoniose e esuberanti, con cui anche gli umani possono dialogare.

Laurana Lajolo

**Giovanni Tamburelli** vive e lavora nella casa laboratorio di Saluggia in mezzo alla natura e agli animali. Ha fatto molte mostre in Italia e all'estero con cataloghi di pregio. È anche scrittore e poeta.

Le sue parole accompagnano le sculture.

Foto Franco Bello



*Mi sono sempre sentito come un depositario di doni, come se dovessi realizzare dei giochi da donare ai bambini. È un lavoro gentile che faccio da tanti anni. Il male viene scacciato dai colpi di martello.*



*Ci fu un libro che mi spinse a studiare e a creare il mio porto di albatry. Il libro si intitolò "Physiologus", che significa "naturalista" o "Bestiario", e presenta una parata di animali veri o fantastici.*



*Tutta la mia casa è un grande atelier! In ogni spazio ci sono sculture, acquerelli, colori, libri. A ogni ora posso lavorare. Il mestiere dello scultore è, per me, un mestiere di gioia, sottomesso al gioco.*